

VIVERLA come SEGNO di un AMORE che è più GRANDE anche della VIOLENZA... un AMORE che non si FERMA nemmeno di fronte all'INGIUSTIZIA... Quante volte anche noi SOFFRIAMO INGIUSTIZIE... e, se è anche NORMALE, in prima BATTUTA, cercare di CHIARIRE, LAMENTARCI un po', è soprattutto VERO, cioè EVANGELICO, imparare a VIVERE queste REALTÀ nemiche con il CUORE di Gesù...

...che le TRASFORMA in OPPORTUNITÀ per TESTIMONIARE che l'AMORE è più GRANDE e più FORTE del MALE, dell'INGIUSTIZIA e del NEMICO!!! Unico modo per SALVARCI ed anche, ma non AUTOMATICO, unico modo per AIUTARE chi ci fa il male a RIPENSARCI... magari a CAMBIARE vita!!!

È ancora Gesù che ce ne dà CONFERMA quando MUORE sulla CROCE PERDONANDO i suoi CROCIFISSORI... tra essi c'era il CENTURIONE, il capo romano, che, al vedere COME Gesù MUORE esce con quell'AFFERMAZIONE che è una PROFESSIONE di FEDE: "**Quest'uomo era VERAMENTE Figlio di Dio!**" Il "**COME**" Gesù MUORE, cioè PERDONANDO e non LAMENTANDOSI o DISPERANDO, AIUTA il pagano a convertirsi... Il "**COME**" viviamo le nostre INGIUSTIZIE può, anche se non automaticamente, favorire la CONVERSIONE di chi ci fa del male...

MORI'

Il CREDO continua con l'espressione: Cristo «MORÌ»! Questa affermazione, prima che essere la semplice REGISTRAZIONE di un FATTO storico, è soprattutto l'AMMISSIONE di uno "SCANDALO". Dio non solo PATISCE ed è CONDANNATO alla PENA più INFAME, ma anche MUORE, senza che nessuno, nemmeno il Padre intervenga per EVITARLA!!!

Professare la FEDE che Gesù «MORÌ» significa ACCETTARE e IMPARARE a VIVERE la SFIDA più SCONVOLGENTE, drammatica e imbarazzante della storia umana: la MORTE!!! Se vissuta nella FEDE in Gesù, e GUARDANDO a lui, a nostra volta impariamo la FIDUCIA in Dio che è RISURREZIONE e VITA eterna... si impara che la VITA è una PASQUA... è un PASSAGGIO, di cui Gesù ci indica la VIA!!!

In Gesù che MUORE e RISORGE è vinto lo SCANDALO e la PAURA della MORTE... e la relativa DISPERAZIONE!!! Cristo MUORE per dirci che se VIVIAMO UNITI a lui, questa non ci terrà PRIGIONIERI per l'eternità... che bello!!! Da quando Cristo vi è ENTRATO e l'ha fatta sua, la MORTE non ha più lo stesso volto. Prima era SCOMPARSA... ora è PASSAGGIO... è la "PORTA STRETTA che conduce alla VITA" dietro la quale Cristo ci attende con le BRACCIA e il CUORE aperti.

FU SEPOLTO

Queste considerazioni assumono un TONO ancora più INQUIETANTE, nel pronunciare le ultime parole di questo articolo del "CREDO": «e FU SEPOLTO». La SEPOLTURA indica la FINE INESORABILE di tutto e di tutti... con la SEPOLTURA tutto sembra irrimediabilmente FINITO. Gesù è ridotto alla scandalosa impotenza di un CADAVERE, depresso nel SEPOLCRO, nel luogo dei MORTI, SCONFITTO e SEPOLTO con una PIETRA...

La SEPOLTO apre la DOMANDA: è VERAMENTE tutto FINITO? Può FINIRE così la storia del "Dio con noi?" Di fronte a questo FALLIMENTARE EPILOGO, l'uomo si DIVIDE: chi CREDE che non posa FINIRE così... e chi invece CREDE che sia stata tutta una BELLA STORIELLA e basta... È da questa FEDE nel fatto che tutto non FINISCE lì che NASCE il CAMMINO del DISCEPOLO... è alla LUCE della sua RISURREZIONE che il non SENSO della SOFFERENZA e della MORTE acquista il SIGNIFICATO che abbiamo visto stasera, e che spero di aver spiegato in modo comprensibile...

"PATÌ sotto Ponzio Pilato, fu CROCIFISSO, MORÌ e fu SEPOLTO"

CRISTO PATÌ...

Continuiamo con il **4° ARTICOLO**. Il SIMBOLO APOSTOLICO pone davanti ai nostri occhi **4 FATTI** della vita di Gesù che hanno dell'incredibile:

1. la **PASSIONE**,
2. la **CROCIFISSIONE**,
3. la **MORTE**
4. la **SEPOLTURA** di Gesù...
- 5.

Fatti che ci raccontano il DRAMMA più INCREDIBILE che la storia umana potesse conoscere: la **SOFFERENZA** e la **MORTE** di Dio!!!

Prima però vorrei farvi notare un PARTICOLARE un po' STRANO: subito dopo la CONCEZIONE di Gesù e la sua NASCITA, il CREDO passi improvvisamente alla sua MORTE, saltando a piè pari tutta la sua VITA? E lo fa attraverso i NOMI di MARIA e di PILATO, che sono citati uno dopo l'altro, in una VICINANZA che SORPRENDE... sono due personaggi così diversi e così vicini nel credo!!!

1. **MARIA**: l'AMORE che fa VIVERE Gesù...
2. **PILATO**: l'EGOISMO e l'INDIFFERENZA che lo fanno MORIRE...

AMORE ed **EGOISMO**, **BENE** e **MALE**, così **lontani** eppure così **vicini**... perché? È un SEGNALE... è un INDIZIO che deve farci riflettere... COME? In che DIREZIONE? Ci deve **RIPORTARE** alla nostra **VITA**... alle nostre **SCELTE**, per RICORDARCI che sono due REALTÀ che ESISTONO, che sono PRESENTI nella VITA di ciascuno di noi... sono sempre lì, LONTANE eppure così VICINE!!! Dipende da noi!!!

Dipende da CHI-COSA ASCOLTIAMO dentro di NOI!!! È DENTRO di noi dove inizia il CONFLITTO dell'ASCOLTO, ecco perché è una REALTÀ così VICINA... Se infatti ASCOLTIAMO noi stessi, i nostri ISTINTI, le nostre VOGLIE, le nostre PASSIONI... allora lasciamo che l'EGOISMO che è dentro di noi comandi il TIMONE della nostra VITA, e ALLONTANIAMO la Parola di Gesù...

Se invece ASCOLTIAMO Gesù e la sua Parola, che ci FORGIA, che ci MACINA dal di dentro come i chicchi di grano in farina e poi in pane, (Eucarestia) allora lasciamo VIVERE in noi l'AMORE È proprio qui dove si inserisce il tema DRAMMATICO della PASSIONE di Gesù... in questa DIALETTICA, in questa TENSIONE tra ME e le mie COMODITÀ-PIACERI e la FATICA del Vangelo!!! Fatica che ci chiede di DONARE la VITA... ci chiede di PERDERLA... proprio come Gesù!!!

È il tema drammatico della CROCE, intesa come FATICA di AMARE (non ogni croce), che l'apostolo Paolo, nella sua 1ª lettera ai Corinti presenta come "STOLTEZZA" e come "SCANDALO" per ogni SAPIENZA e PRESUNZIONE mondane... CERTO!!! Per chi ASCOLTA se stesso è davvero un CONTRO SENSO donare la vita... RINUNCIARE alle seduzioni del mondo... MORIRE ai nostri egocentrismi... è così BELLO ascoltarli, è così SEDUCENTE (san Francesco diceva che è dolce fare il peccato, ed amaro seguire Gesù)!!!

Per chi invece CREDE nell'AMORE, san Paolo continua dicendoci che è POTENZA e SAPIENZA di Dio... per chi SCEGLIE la via dell'AMORE CROCIFISSO, (crocifisso

dall'egoismo), sperimenta la POTENZA di Dio nella propria VITA!!! E ne scopre la profonda SAPIENZA, il SENSO vero del VIVERE qui (la resurrezione a vita nuova piena, già da qui)!!!

Quello che è posto davanti ai nostri occhi, la PASSIONE-MORTE-RESURREZIONE di Gesù, è una grande conferma a questa POTENZA di Dio (risurrezione) e a questa SAPIENZA di Dio (l'amore ci dona vita)... L'AMORE SOFFERTO è la SCELTA di Dio!!! Diventa per ogni discepolo la VIA alla VITA!!! Per questo diventa PARADIGMA di santità... chi vuole SALVARSI deve passare attraverso la PASSIONE e la MORTE!!! Quale? La PASSIONE di chi PATISCE pur di non smettere di AMARE Dio e il PROSSIMO... che richiede la MORTE al proprio IO!!!

Ecco perché questo FATTO STORICO, si presenta con i tratti della CONTRADDIZIONE e della SCONFITTA... ci dice che la nostra FEDE si fonda e si sviluppa non su FAVOLE o STORIELLE dall'HAPPY END, a lieto fine... o su SPIRITUALISMI mistici a buon mercato... Ma si CONSUMA nel DRAMMA del DONO di tutto NOI STESSI... COSTOSO e DIFFICILE, ma reso POSSIBILE dalla GRAZIA di Dio, lo SS!!! La PASSIONE di Gesù ci dice che la nostra FEDE deve FARE i CONTI con gli aspetti DRAMMATICI che la vita evangelica comporta... (PERSEGUITATI a CAUSA del Vangelo)...

DEBOLI perché SOFFERENTI... Ma FORTI perché POTENTI per la GRAZIA di Gesù... **DEBOLI** e **FORTI**!!! È ancora san Paolo a dircelo nella 2ª lettera ai Cor.: "la FORZA si manifesta nella DEBOLEZZA... quando sono DEBOLE è allora che sono FORTE!" Spieghiamolo: quando sono DEBOLE, cioè quando non confido nelle mie FORZE, nelle mie CAPACITÀ, sono debole di me, è allora che sono FORTE... forte della FORZA di Dio, capace di spingermi ben OLTRE le mie CAPACITÀ...

Di fronte alla VIOLENZA e all'INGIUSTIZIA del MALE, non è la nostra FORZA a LIBERARCI, ma la GRAZIA di Gesù... il suo SPIRITO che ci comunica la sua FORTEZZA!!! QUALE? Quella che ci dona la CAPACITÀ di starci dentro il MALE, di stare sopra la CROCE, di accettare la SOFFERENZA senza fuggirla o scansarla... e così IMPARARE a viverla con AMORE e per AMORE, come Gesù...

In concreto: far DIVENTARE il MALE l'OCCASIONE per IMPARARE a VIVERE anche tra DIFFICOLTÀ e PROVE... OFFRENDOLA... meglio, SOFFRENDOLA per AMORE dell'UMANITÀ che ha bisogno di salvezza... Ce ne dà conferma il Vangelo, quando Gesù invia i 12 ad annunciare la sua Parola: "andate come AGNELLI in mezzo ai LUPI"...

L'ANGELLO davanti al LUPO certo non mostra i DENTI... mostra la MITEZZA... la CAPACITÀ cioè di ACCOGLIERE i morsi del lupo senza RESTITUIRGLIELI... la CAPACITÀ di mostrargli AMORE anche se MORSO... È la FORZA della dell'AMORE che, a prima vista, appare DEBOLE, PERDENTE!!! Infatti noi diciamo che Gesù SOFFRE sulla CROCE... nel senso però che SI OFFRE... S'OFFRE!!! Gesù si OFFRE per AMORE... e fa DIVENTARE quell'orribile SOFFERENZA lo strumento PRIVILEGIATO per IMPARARE ad AMARE...

Capiamo allora perché i SANTI, come san Francesco, andavano anche a cercarle le CROCI... perché ne avevano capito l'INESTIMABILE VALORE salvifico!!! Il nostro CAMMINO allora è APERTURA del CUORE ad IMPARARE ad ACCOGLIERLA... ad ASSUMERLA... a RIELABORARLA... e così ALLARGARE il cuore ad una capacità di AMARE la VITA, noi STESSI e gli ALTRI anche davanti alle situazioni BORDER... pian piano, e non senza fatiche, rifiuti, ribellioni e arrabbiate (come Gesù nell'orto degli ulivi...),

Per questo Gesù nel Vangelo ci dice: "**chi PERDERÀ la propria VITA per me e per il Vangelo la SALVERÀ...**" PERDERLA, in termini evangelici significa DONARLA per AMORE, disposti anche a SOFFRIRE pur di non SMETTERE di AMARE!!! La lettera agli Ebrei è davvero illuminante: "**Nei giorni della sua vita terrena egli (Cristo) OFFRÌ preghiere e suppliche con**

forti GRIDA e LACRIME a colui che poteva LIBERARLO da morte e fu ESAUDITO per la sua pietà; pur essendo Figlio, IMPARÒ tuttavia l'OBEDIENZA dalle cose che PATÌ e, reso PERFETTO, divenne CAUSA di salvezza eterna per tutti coloro che gli OBBEDISCONO" (Eb 5,7-9)

È questa la RISPOSTA di Dio al mistero della SOFFERENZA, di suo Figlio e del mondo: IMPARARE dall'OBEDIENZA alla REALTÀ, anche se OSTILE, a diventare PERFETTO, perfetto nell'AMARE a braccia aperte, SPALANCATE e INCHIODATE sulla CROCE!!! Ai discepoli di Emmaus Gesù spiega: "**Non BISOGNAVA che il Cristo SOPPORTASSE queste SOFFERENZE per ENTRARE nella sua GLORIA?**" (Lc 24,26). E agli apostoli: "**In verità, in verità, vi dico: se il chicco di grano CADUTO in terra non MUORE, rimane SOLO; se invece MUORE, produce molto FRUTTO**" (Gv 12,24).

BISOGNAVA: era necessario... da quando il PECCATO è entrato nel mondo e nell'uomo, la FATICA di AMARE è diventata la sola VIA alla salvezza... La SOFFERENZA, (quella a CAUSA del VANGELO, non dimentichiamolo) è il solo MEZZO per la nostra PURIFICAZIONE, il MEZZO per ridurre in noi stessi l'EGOISMO e generarvi l'AMORE. La SOFFERENZA non è qualcosa di ACCIDENTALE o di INCIDENTALE, ma è la VIA. Per il credente, la SOFFERENZA non è assolutamente un'ASSENZA di Dio, ma una PRESENZA d'amore (lo SS) per la nostra LIBERAZIONE... a condizione che sia vissuta non fine a SE stessa, ma DONATA nell'amore e per amore...

FU CROCIFISSO

«**FU CROCIFISSO**» ci dice il modo DRAMMATICO della MORTE di Gesù. Era la condanna propria dei DISGRAZIATI... era la MORTE più UMILIANTE e IGNOMINIOSA che ci potesse essere al TEMPO di Gesù... solo i DISGRAZIATI seri vi venivano CONDANNATI... Siamo di fronte al dramma dell'**INGIUSTIZIA**!!! Che da Gesù attraversa i SECOLI, le VITE e le COSCIENZE, in particolare dei CRISTIANI!...

E che Gesù stesso non ci risparmia: "**vi INSULTERANNO, vi PERSEGUIERANNO, vi metteranno a MORTE per causa mia**"... e ancora: "**mentendo, diranno ogni SORTA di MALE contro di voi**"... e ancora: "**quello che hanno FATTO a ME lo FARANNO anche VOI... il SERVO non è più GRANDE del suo PADRONE... quello che hanno FATTO al PADRONE lo FARANNO anche al suo SERVO!**"

Quanta INGIUSTIZIA infatti i CREDENTI in Gesù hanno dovuto SOPPORTARE... persino con il SACRIFICIO della VITA... ricordiamo i MARTIRI di tutti i tempi... Di fronte al MALE, al NEMICO, all'INGIUSTIZIA il cristiano si pone come Gesù: non sta lì a FILOSOFARE se è GIUSTO o NO... se EQUO o NO... ma impara VIVERLO!!! Gesù non si OPPONE alla VIOLENZA del MALE e dell'INGIUSTIZIA con altra INGIUSTA VIOLENZA... Gesù ENTRA nello SPESSORE della CROCE per SPEZZARLA dal di DENTRO... e la VIA per ENTRARCI è una sola: l'AMORE... anche a COSTO della VITA!!!

Certamente Gesù non è un MASOCHISTA... non VIVE la SOFFERENZA FINE a se stessa... egli cerca anche di DIALOGARE con chi gli fa del MALE, ce ne dà conferma il Vangelo, quando Gesù, catturato e portato davanti a CAIFA, è PERCOSSO dalla guardia... Gesù risponde: "**se ha ho fatto il MALE DIMOSTRAMI dov'è il MALE, ma se ho non ho fatto il BENE perché mi PERCUOTI**"... Però, di fronte alla ingiusta REITERAZIONE del male, non si OPPONE... la ACCOGLIE anche lui con FATICA, -Padre, **ALLONTANA da me questo CALICE, ma sia fatta la TUA e non al MIA VOLONTÀ**...

Si LAMENTA anche lui... e non è SBAGLIATO lamentarsi!!! Ma poi, di fronte ad una REALTÀ che non CAMBIA, Gesù non continua a LAMENTARSI e a DIMENARSI... si IMPEGNA a